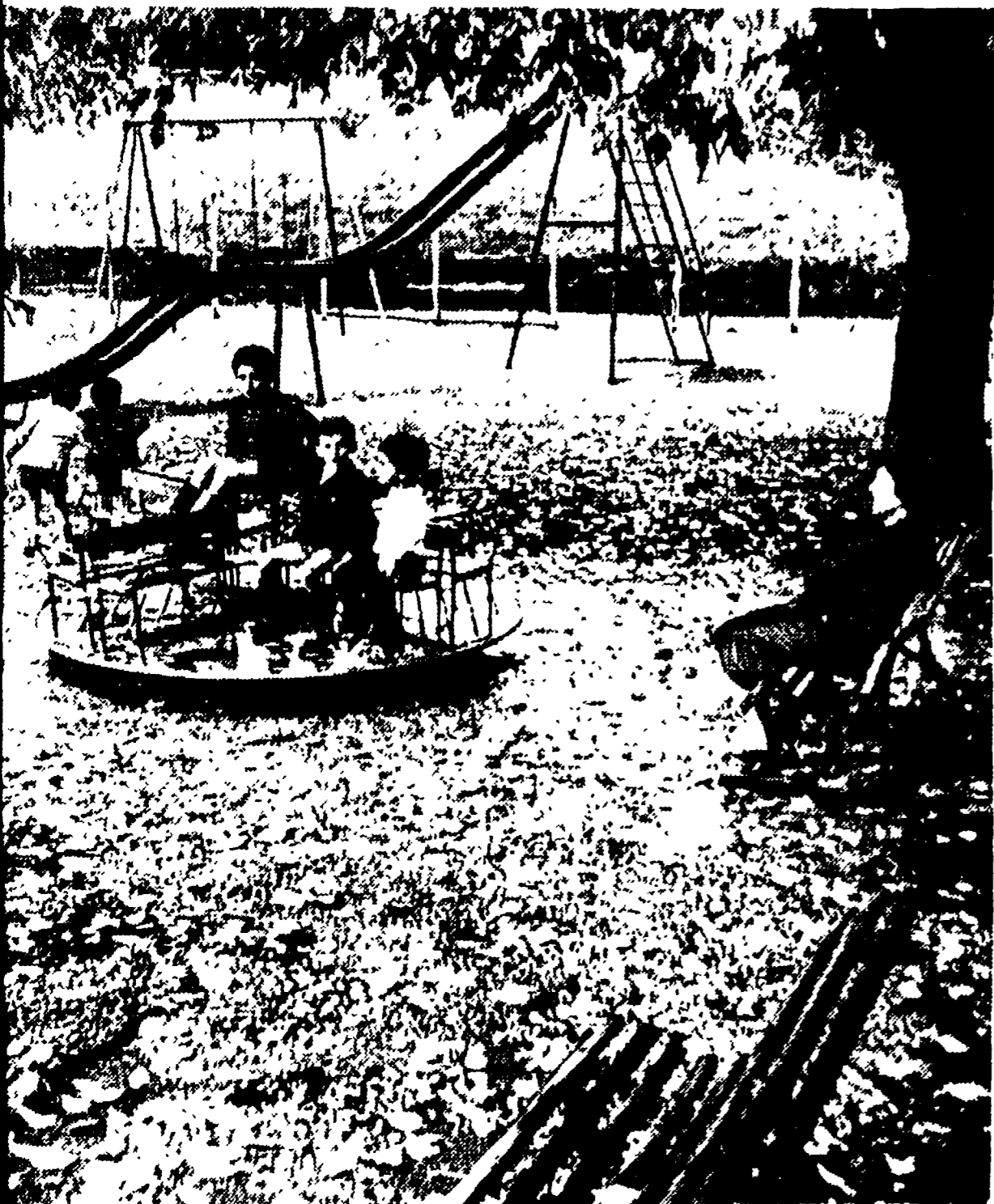


Nemmeno le più semplici attrezzature nei parchi comunali

Venti altalene per i giochi di 350.000 bambini

Dalla Garbatella al Colle Oppio - « Vietato l'ingresso a chi supera m. 1,20 »



Colle Oppio. In alto: un'immagine non certo gloriosa del parco attrezzato per i più piccoli. In basso: i bimbi esclusi giocano sulle scale della villa

Giocare è difficile. Per 350.000 bambini e ragazzi in età scolastica il Comune non sa offrire di meglio che mezza dozzina di giardini attrezzati per farli divertire: poco più di due decimetri quadrati di spazio per ciascuno. Sono nei spazi comuni. Solo di venti altalene, sei o sette scivoli, qualche panchina, qualche tavolino e qualche tavolo. Tutti gli attrezzi sono circondati da una barriera di metallo e di legno. « Nido d'infanzia - annuncia ottumescamente il cartello sull'ingresso vietato l'ingresso ai bimbi superiori alla misura di metri uno e venti ». Per i più grandicelli nemmeno questo. « Se calpestiamo il prato - dicono - il vigile ci rincorre e ci fa saltare la contravvenzione. Solo qui possiamo giocare » e indicano la strada. Il sole è caldo ma le piazzole sono vuote. Roma è la capitale più povera di verde del mondo: fra un metro e 85 centimetri di parchi e giardini per abitante (e anche la città sicuramente meno attrezzata di parchi di divertimento per il verde) il Comune spende per il verde solo 100 lire all'anno per cittadino. Per i giardini indispensabili all'infanzia si direbbe che non stanzia nemmeno gli spiccioli.

Solo sui parchi con il « nido »

Siamo ben lontani dalle attrezzature di cui dispongono le grandi città europee come Zurigo, Amsterdam, Vienna, Stoccolma, Londra e Mosca. Non solo. Nessuno si è mai preoccupato di studiare come si può occupare un terreno, con un parco, un orto, un campo di calcio, un campo di tennis, un campo di calcio, un campo di tennis, un campo di calcio... Negli altri paesi il problema è stato risolto in modo che il numero dei ragazzi da accogliere: sono state distribuite con il criterio di rendere immediato e facile l'accesso, sono state scelte attrezzature in numero da consentire ai piccoli un libero incontro al di fuori della famiglia e della scuola, in ambienti sani, sorvegliati da personale specializzato.

Qui si direbbe che persino nelle pochissime case che esistono sono state fatte alla rovescia. Gli esempi non mancano. I nidi per bimbi - attrezzati dal Comune sono nel Colle Oppio nel Parco Nemorense e Villa dei Gordiani, in piazza Vittorio al Quadrilatero e Villa Borghese. I nidi sono liberi dalle 8 a mezzogiorno e dalle 14 alle 17. C'è un guardiano che non sa dire se è un bambino o un adulto. Ma non appena i genitori entrano si vedono i bambini esclusi giocare sulle scale della villa.

Vengono fino dalla Garbatella - dice un vigile - e spesso, specie di domenica, debbono fare la coda persino per salire sull'altalena. Non bastassero le ore perdute sui tram pieni di bambini e sbalorditi dalla confusione, i bambini debbono noi fare anche la fila per salire sull'altalena. « Non abbiamo altra scelta - aggiunge sconsolata una giovane madre - da noi non ci sono giardini. E siamo, in un certo senso, fortunati perché con un tram solo possiamo arrivare fino qui ».

A Tivoli

Dopo lo scontro matrimoniale nell'ospedale

Con sottopassaggio

Rinascente alla CIT



La « Rinascente » si allarga. Dopo le vicissitudini del passato progetto per la costruzione di una nuova sede a Largo Chigi, la società milanese è riuscita a sfondare e ugualmente dall'altra parte della strada: due agenzie - la CIT e l'OSA che si trovano al piano terreno e nel sottosuolo della Galleria Colonna - si stogneranno e le cederanno il posto. La vecchia sede e la nuova « dipendenza » saranno collegate, sembra, con un sottopassaggio.

Una donna morta al San Giovanni

Ha donato gli occhi a due piccoli ciechi

Forse due giovani, condannati per sempre a muoversi nel buio delle tenebre perché colpiti da cecità congenita, grazie al gesto di una signora appartenente alla Associazione dei donatori degli occhi, potranno vedere il loro sguardo sul mondo.

Materiali scorsi (ma il generoso gesto è stato conosciuto solo nella giornata di ieri) ha reso di vivere, nell'ospedale di San Giovanni, la signora Zanon. La Zanon sentendosi prossima alla fine e memore del gesto del milite don Gnoechi che valse a sovvertire la nostra arretrata legislazione in questo settore, aveva deciso anch'essa di donare le proprie cornee a due giovani ciechi. Aveva incaricato di compiere il delicato intervento il prof. Strampelli, primario del reparto oftalmico dell'ospedale. Il professore, che a sua volta è membro per l'oculistica del Comitato tecnico dell'Associazione dei donatori degli occhi, non appena la generosa donatrice è venuta a mancare, non ha perso tempo ed ha immediatamente provveduto al trapianto.

Si avvelena dopo una lite con la madre

All'ospedale per un pomodoro

L'impiegato Tino Luongo, di 37 anni è finito all'ospedale per un pomodoro. Poco dopo le 13 di ieri, nella sua abitazione di via delle Isole Curziane 109, l'impiegato ha mangiato con gran avidità ma pochi minuti dopo è stato colto da dolori viscerali violentissimi. Al Policlinico si è ricoverato per pomodori acquistati poco prima al mercato ed ha attribuito ad essi le cause del malessere. L'uomo è stato fatto ricoverare in osservazione.

Due giovani promessi sposi che pochi minuti prima dell'ora casata per la cerimonia nuziale erano stati protagonisti di un pauroso incidente stradale non hanno per questo rimangiato di un giorno il loro matrimonio: si sono sposati ieri mattina stessa, nella cappella dell'ospedale di Tivoli, dove erano stati trasportati e ricoverati. Guariranno in quindici giorni e allora potranno tranquillamente iniziare il viaggio di nozze.

Colpo grosso, ieri, da parte dei soliti ladri di auto. E' stato effettuato in via Val di Nievole di fronte al numero 20. La vittima è la signorina Loreta Russo, ma il furto è stato denunciato al commissariato di Centocelle dalla sorella di questa, la signorina Maria Angela Russo farmacista di 26 anni dimorante in via Pretestina 416.

Un operaio di 54 anni, Vincenzo Baiera abitante in via Tiburtina 27 è stato investito e ucciso da una « 1100 » all'undicesimo chilometro della via Cassilina. Insieme con lui è rimasta gravemente ferita una sua consorte, Pasqualina Zinga di 39 anni, abitante in via Acqua Donzella. Il grave incidente è avvenuto alle 19.30. I due stavano compiendo una breve passeggiata, quando alla altezza di via Cavallari è sbucata una vettura, diretta verso Roma, guidata dal ventenne Beppino Falise di Cassino. L'auto è piombata sulla coppia, investendola. Sorcori da una pattuglia di carabinieri di passaggio, i due sono stati trasportati all'ospedale di S. Giovanni dove il Baiera, due ore dopo, ha cessato di vivere. La Zinga è stata giudicata guaribile in 60 giorni.

Due giovani fidanzati - Rosetta Gabrini di 20 anni abitante in via Napoleone III e Luigi Lanzavola di anni 20, abitante in via Ludovico il Moro - sono stati travolti da una « 600 », mentre passeggiavano in via Fiorella la Guardia. L'auto investitrice era guidata da Luigi Chesne di 27 anni. La giovane Gabrini, subito trasportata all'ospedale di S. Giacomo, è stata ricoverata in gravissime condizioni, mentre il fidanzato è stato giudicato guaribile in 4 giorni.

Ricoverato al San Giovanni in seguito alle ferite riportate in un grave incidente stradale che ha provocato la morte di un giovane, il 27 settembre, dopo una nottata passata tra atroci sofferenze, l'operaio Pietro Marsini, di 40 anni, abitante in via Benedetto Torti 21, è venuto a mancare, non ha perso tempo ed ha immediatamente provveduto al trapianto.

piccola cronaca

IL GIORNO

Oggi lunedì 15 ottobre (24-77) Omnia-stico - Teresa - Milano alle 17.30. BOLLETTINI - Demografico: nati maschi 111 e femmine 91; morti maschi 18 e femmine 24; nati 41 e morti 17. Meteorologico: la temperatura di ieri, minima 16 e massima 21. I RUOLI DELLE IMPOSTE - A decorrere da oggi per ventiquattro giorni consecutivi, dalle ore 9 alle 12 del giorno feriali e dalle ore 9 alle 12 del giorno festivo, si procederà nei locali della stessa Ripartizione, in via del Teatro di Marcellina 50, il primo servizio delle variazioni per l'anno 1962 ai ruoli dell'esercizio 1962 delle Imposte, Tasse e contributi comunali.

In via Val di Nievole

Sale in casa: spariscono auto e milioni

Gioielli e abiti nel bottino

Colpo grosso, ieri, da parte dei soliti ladri di auto. E' stato effettuato in via Val di Nievole di fronte al numero 20. La vittima è la signorina Loreta Russo, ma il furto è stato denunciato al commissariato di Centocelle dalla sorella di questa, la signorina Maria Angela Russo farmacista di 26 anni dimorante in via Pretestina 416.

Sulla Prenestina

A 100 l'ora ladro e guardie

La vettura fuggiasca si è rovesciata: incolme il pilota

le prime

Musica Mannino-Aprea all'Auditorio

Di tanto in tanto in questo mondo intonato irrompono i ventenni dei giovani, acrobati e maturi, disperati e felici. Bruno Aprea, brillantissimo pianista, ha celebrato mordendo la vita attraverso la tastiera di un pianoforte, Bravissimo. Un successo di prim'ordine, un debutto folgorante. Ha presentato le Variazioni sinfoniche per pianoforte e orchestra, di Franck, in un clima sonoro terso e luminoso, sbaragliando il campo, dopo, con uno smagliante bis, Vent'anni che promettono bene e lasciano intravedere il concertista di classe. Lo salutiamo, questo Bruno Aprea, con la fiducia di Schumann nei vent'anni di Brahms.

il partito

L'attivo della zona Aurelia alle 20 della sezione Aurelia per la discussione sulle tesi (Cunzio). L'attivo delle sezioni Ponte Milvio e Flaminia alle 20 si riunisce a Ponte Milvio (Lapicciolla). I Comitati direttivi delle sezioni Appio, Appio Nuovo e Albano, alle 20 al riuniono alviazione (Mazzanti). Nuova Alessandria alle 20 C.D. (Torzetti).

Convocazioni

DAL 16 AL 25 OTTOBRE IX RASSEGNA INTERNAZIONALE DEL FILM SCIENTIFICO UNIVERSITA' DI ROMA

ORE 16.30: TEATRO ATENEOR ORF 21.30: AULA MAGNA Ingressi: PIAZZALE DELLE SCIENZE VIALE REGINA ELENA, 334 TELEFONI: 490.477 - 4689 Int. 662 - 491.950 I biglietti d'invito si possono ritirare presso la Segreteria dell'I.C.E.S. - PALAZZO DI FISIOLOGIA GENERALE - CITTA' UNIVERSITARIA

del teatro della Federazione Oggi a congresso gli Amici dell'Unità

Per le scuole elementari Libri gratis: solo la metà

Libri gratis: li potranno avere tutti, prima di Natale. A quando? giorni dall'inizio delle lezioni nelle scuole elementari. La risposta, non può essere ancora netta e precisa. I ritardi che erano già abbastanza evidenti all'inizio dell'anno scolastico, poiché negli anni scorsi le consegne dei libri cominciarono già in settembre mentre quest'anno i primi arrivi si sono avuti solo ai primi di ottobre, sono diventati ora un motivo di incredibile disordine per le librerie, bersagliate da richieste che non possono soddisfare, per le scuole, le quali - oltre a tutto il resto - debbono fare conti anche con alunni privati, testi necessari e infine, nei genitori stessi, costretti a pagare come trattative di libreria con la speranza, ahimè, spesso vani - di trovare il libro scelto dalla scuola. La frequenza dal figlio di una rappresentazione delle case editrici e le cartolerie che abbiamo interpellato, soltanto la SEI di via Salentini ci ha risposto con sicurezza di avere la possibilità di soddisfare ogni richiesta. Alla libreria Candia ci hanno detto che è diventato ormai irrimediabile il esecutario della quarta stampa dalla Fratelli. Fabbri: la richiesta è di duemila copie ma ne sono arrivate solo la metà. Bisognerà attendere la quarta stampa. Alla cartoleria San'Apollinare dispongono dei testi per tutte le classi, fuori che per la terza.

I più grandi sulla strada

Per il figlio più grande - aggiunge la donna - non è posto. E' più alto di un metro e venti e non può entrare. Giochi fuori, nelle strade del parco. Il ragazzo frequenta la prima media e si diverte come può con altri coetanei: quasi un addosso all'altro disegnano sul marciapiede una scacchiera per giocare. A due passi si alza il Colosseo. « Se non potessi andare - rispondono in coro alla nostra domanda - il vigile ci proibisce ». Sono in sette e quattro. Non abbiamo un quarto. Uno di essi deve salire su due tram per arrivare fino al Colle Oppio. Sanno tutto sui giardini. Qui possiamo giocare in pace, quando il tempo è brutto. Quando c'è il sole siamo in troppi, c'è la ressa. Come se...

Si avvelena dopo una lite con la madre

Dopo un litigio con la madre la giovane Lorendana Pozzato di 22 anni, abitante in via Trassone 40, è stata ricoverata in una mattina al Policlinico in seguito ad intossicazione da barbiturici. Secondo la dichiarazione di un'amica, Annunziata Patroneo, abitante in via Nemorense 70, che l'ha accompagnata all'ospedale con un'ambulanza della CRI, la Pozzato le aveva il giorno prima chiesto ospitalità in seguito al litigio con la madre. E' accaduto alle 9 di ieri mattina.

All'ospedale per un pomodoro

L'impiegato Tino Luongo, di 37 anni è finito all'ospedale per un pomodoro. Poco dopo le 13 di ieri, nella sua abitazione di via delle Isole Curziane 109, l'impiegato ha mangiato con gran avidità ma pochi minuti dopo è stato colto da dolori viscerali violentissimi. Al Policlinico si è ricoverato per pomodori acquistati poco prima al mercato ed ha attribuito ad essi le cause del malessere. L'uomo è stato fatto ricoverare in osservazione.